

Published on *Anas S.p.A.* (<https://www.stradeanas.it>)

[Home](#) > SISMA CENTRO ITALIA, ANAS: LA STRADA PROVINCIALE 136 TRA CASTELLUCCIO E CASTELSANTANGELO SARA' APERTA NEI FINE SETTIMANA ESTIVI

Marche, Ancona, 04/06/2019

SISMA CENTRO ITALIA, ANAS: LA STRADA PROVINCIALE 136 TRA CASTELLUCCIO E CASTELSANTANGELO SARA' APERTA NEI FINE SETTIMANA ESTIVI



- **avanzano i lavori con quattro imprese in contemporanea per un investimento di quasi 15 milioni di euro**

- **questa mattina sopralluogo congiunto con Anas, Comune, Provincia ed Ente Parco Monti Sibillini**

Castelsantangelo sul Nera, 4 giugno 2019

Avanzano i lavori di ripristino e messa in sicurezza della strada provinciale 136 “di Pian Perduto” tra Castelsantangelo sul Nera (MC) e Castelluccio di Norcia (PG), una delle più colpite dal sisma.

Anche per quest’anno Anas (Gruppo FS Italiane) - che ha progettato e sta realizzando i lavori in qualità di Soggetto Attuatore di Protezione Civile - ha condiviso con gli Enti locali l’obiettivo di consentire **un’apertura limitata e in modalità provvisoria durante la stagione estiva**. A tale scopo, questa mattina si è svolto un sopralluogo congiunto alla presenza di Anas (Soggetto Attuatore di Protezione Civile e del MIT), del Sindaco del Comune di Castelsantangelo, del Presidente della Provincia di Macerata e del Presidente dell’Ente Parco dei Monti Sibillini.

Nel dettaglio, la strada sarà aperta al traffico **dalle 8:00 alle 21:00 nei fine settimana** da fine giugno a fine agosto nonché per l’intera settimana di **Ferragosto** e nelle **domeniche** da metà giugno a fine ottobre, con circolazione regolata a senso unico alternato.

Questa soluzione, pur obbligando a sospensioni temporanee degli interventi con conseguente allungamento dei tempi di completamento, consente di garantire i collegamenti dei centri abitati e delle aree di interesse turistico, compresa la fioritura del Piano Grande, contribuendo anche alla ripresa economica delle zone colpite.

I lavori in corso

Tra agosto 2016 e gennaio 2017 il sisma ha causato danni profondi compromettendo la stabilità della carreggiata per un’estensione di oltre 9 km e causando l’instabilità geologica dei versanti a monte della strada.

I complessi lavori di ripristino riguardano nel dettaglio **15 interventi** di consolidamento del corpo stradale, stabilizzazione dei versanti e opere di protezione per un valore complessivo di **14,4 milioni** di euro. Lungo il tratto sono operative contemporaneamente quattro imprese specializzate.

Per velocizzare le operazioni e riuscire nell’obiettivo di riaprire in estate, Anas ha fatto intervenire nei mesi scorsi una speciale **macchina perforatrice da 60 tonnellate**, che ha richiesto un trasporto eccezionale lungo le strade di montagna.

Nell’ambito delle operazioni di stabilizzazione dei versanti Anas sta infatti realizzando **oltre 800 pali** interrati di cemento armato che arrivano alla profondità di 12 metri, sia su roccia che su terra. Le

perforazioni richiedono un tempo variabile da 2 a 4 ore ogni foro, a seconda del materiale.

L'esecuzione dei lavori è fortemente condizionata dal meteo e dalle temperature che, in questa zona, consentono la regolare esecuzione di gran parte delle lavorazioni soltanto **tra marzo e ottobre**.

L'ultimazione dei vari interventi è prevista tra l'autunno di quest'anno e gennaio 2020, compatibilmente con il meteo e con le esigenze di apertura provvisoria dell'itinerario durante l'estate.

Il programma di ripristino

Anas è il soggetto attuatore del Programma di ripristino e messa in sicurezza della viabilità interessata dagli eventi sismici, che ha uno sviluppo complessivo di circa 15.300 km, di cui circa 11.000 di competenza Comunale. Considerata la diffusione e la complessità del danno rilevato sulla rete, il Programma procede per stralci successivi a seconda delle priorità. Ad oggi sono stati composti 5 stralci che prevedono complessivamente 940 interventi per un importo di investimento complessivo di circa 900 milioni di euro.

I primi due stralci del programma riguardano 506 interventi prioritari per circa 475 milioni di euro. Di questi, Anas ha progettato e **appaltato lavori per il 92%** dell'importo dell'investimento previsto, utili a risolvere 451 criticità, per un investimento di circa 435 milioni di euro. Ad oggi sono **in corso, in avvio o ultimati** lavori per la realizzazione di 388 interventi per un importo di circa 393 milioni di euro pari al **83% dell'investimento** previsto.

In qualità di Soggetto Attuatore di Protezione Civile e del MIT, dall'inizio dell'emergenza Anas ha effettuato oltre **1.800 ispezioni tecniche** rilevando la necessità di oltre 1.670 interventi per superare criticità di diversa natura e priorità, per un valore complessivo di oltre 1 miliardo di euro, suddivisi in più stralci di intervento. Complessivamente è interessata una superficie di 7.600 kmq che comprende 4 Regioni, 10 Provincie, 140 Comuni e oltre 1770 centri abitati, per una rete stradale di 15.300 km, dei quali 11.000 km di competenza comunale.

Per informazioni sull'avanzamento del Programma di ripristino delle strade colpite dal sisma e sui relativi bandi di gara è possibile consultare il sito internet www.anas-sisma2016.it [1].

Collegamenti

[1] <http://www.anas-sisma2016.it/>